



MONDIALI

BRASILE 2014



Condividi:

8+1

Commenti:

48

Il segreto da nascondere: l'omicidio di Gheddafi

Il rais sarebbe stato eliminato per coprire i 50 milioni per la campagna di Sarkò

Fausto Biloslavo - Mer, 02/07/2014 - 09:06

commenta

8+1 10

Mi piace <4.3mila

Cinquanta milioni di euro sborsati da Muammar Gheddafi per la corsa all'Eliseo e la sospetta esecuzione del colonnello sono i cadaveri nell'armadio dell'ex presidente francese Nicolas Sarkozy.



Non a caso la guerra della Nato in Libia è scattata il 19 marzo 2011 con un bombardamento dei caccia francesi sulle forze di Gheddafi, che stavano per travolgere i ribelli a Bengasi.

CONTENUTI CORRELATI:

Nicolas Sarkozy in stato di fermo

Guerre fratricide e scandali: il partito di Sarkò nel caos

I fantasmi libici, sempre seccamente smentiti con sdegno da Sarkozy, sono riapparsi con il clamoroso fermo di ieri. Nelle telefonate intercettate e con le pressioni su

un giudice, l'ex capo di stato si preoccupava proprio delle indagini sui presunti fondi di Gheddafi alla sua campagna elettorale che lo portò all'Eliseo nel 2007.

Il primo ad accusare Sarkozy di aver accettato i milioni di Tripoli per farsi eleggere era stato Saif el Islam, figlio ancora vivo del colonnello, tre giorni prima dell'attacco Nato. Il 25 ottobre 2011 l'ex primo ministro libico, Baghdadi Ali al-Mahmoudi, fuggito ed arrestato in Tunisia ammetteva durante un interrogatorio: «Ho supervisionato personalmente il dossier del finanziamento di Tripoli alla campagna di Sarkozy».

Un anno dopo l'attacco Nato in Libia, fra smentite e querele salta fuori che Brice Hortefeux, diventato ministro durante la presidenza Sarkozy, chiuse l'accordo il 6 ottobre 2006 in una riunione con Abdullah Senussi, cognato del colonnello ed il trafficante d'armi Ziad Takieddine. L'accordo era riportato in un documento firmato da Mussa Kussa, allora capo degli onnipresenti servizi segreti libici ed oggi riparato in Qatar. I soldi sarebbero stati versati segretamente da Bashir Saleh, capo di gabinetto del colonnello. La storia è stata confermata da Moftah Missouri, l'interprete personale del rais libico.

Sarkozy accoglieva Gheddafi dei tempi d'oro a Parigi, come «il fratello leader». Se è vera la storia del finanziamento illecito il colonnello l'avrebbe resa pubblica, per sbugiardare il presidente francese, nel caso fosse stato processato. Il 20 ottobre 2011, quando la colonna di Gheddafi venne individuata e bombardata da due caccia Rafale francesi, il rais era stato preso vivo, ma poi gli hanno sparato il colpo di grazia. «Nei giorni precedenti c'erano state diverse missioni tattiche di almeno 9 elicotteri su Sirte (dove si nascondeva il colonnello nda) - racconta a Il Giornale una fonte Nato - Uno inglese e gli altri francesi, che colpivano obiettivi mirati». La fine di Gheddafi iniziò con una telefonata a Damasco, dal suo



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login

login registrazione edicola



EUROPISTAN
viaggio nell'Europa islamica

Annunci Google

Rilascio del Passaporto

paginebianche.it/RilascioPassaporto
Ti Serve il Passaporto? Scopri Subito Come Ottenerlo!

Prestiti Pensionati INPS

Editoriali

Rai, mangiasoldi di Stato
di Alessandro Sallusti



Millioni di italiani si sentono - giustamente - vittime di un'estorsione di Stato, ma non un partito alza un dito, nessuno ascolta la loro rabbia, non uno che provi a porre rimedio al problema

apparecchio satellitare, intercettata dalla Nato. I piloti dei caccia francesi ed un Predator americano fornirono continue informazioni sulla colonna del colonnello in fuga alla base Nato di Napoli e a Poggio Renatico, che gestiva le operazioni aeree. Parte di queste informazioni venivano girate ai corpi speciali e all'intelligence alleata, al fianco dei ribelli a Sirte.

«L'impressione è che dopo il primo gruppo di insorti che catturarono Gheddafi vivo sia arrivato un secondo, che sapesse esattamente cosa fare e avesse ordini precisi di eliminare i prigionieri» ha spiegato una fonte riservata de il Giornale allora impegnata nel conflitto. Una parte dei rivoluzionari voleva portare Gheddafi a Misurata, come testimoniano le urla nei video registrati dai telefonini. Poi qualcuno del secondo gruppo, con l'ordine di uccidere, dev'essersi avvicinato al colonnello sanguinante, ma vivo, per il colpo di grazia in mezzo alla confusione.

Mesi dopo, Mahmoud Jibril, che è stato primo ministro ad interim, dopo la caduta del regime, confermava alla tv egiziana: «Un agente straniero mescolato ai rivoluzionari ha ucciso Gheddafi».

www.gliocchidellaguerra.it



Mutui Banca Sella

Richiedi un mutuo a condizioni vantaggiose. Scopri la nostra offerta completa!



Polizza Auto da € 219

La Polizza Auto conveniente. Fai subito un preventivo a partire da €219* *rif vedi profilo



Fotovoltaico a Casa Tua?

Con il Fotovoltaico risparmi sulla bolletta della Luce. Richiedi Preventivi Gratuiti

Publicità Ligatus

Tag: nicolas sarkozy muhammad gheddafi

ALTRI ARTICOLI



Sarkozy: "Strumentalizzazione politica di una parte della giustizia"



L'ex presidente francese Sarkozy in stato d'accusa per corruzione

Guerre fratricide e scandali: il partito di Sarkò nel caos



Nicolas Sarkozy in stato di fermo



Sarkozy chiude: "Non torno alla politica"

COMMENTI



Riky65

Mer, 02/07/2014 - 09:18

Sarkò è il responsabile (per concause dirette) della morte di tutti quei migranti che partiti da una Libia senza regole e senza capi in preda al caos permette a scafisti e organizzazioni criminali di fare quello che vogliono!Grazie Sarkò grazie Francia!!!

Accademico

Mer, 02/07/2014 - 09:25

Ullallà... le diable fait des pots, pas les couvercles! Solo adesso, sapremo finalmente - tutta - la verità su Ustica.



mortimermouse

Mer, 02/07/2014 - 09:34

ecco perché i francesi erano i primi a bombardare :-)) e i PSICOSINISTRONZI ci ricamavano sopra per insultare Berlusconi: ipocriti!!!!!!!!!!!!!!

External

Mer, 02/07/2014 - 09:40

Cucù

L'Europa è un guanto al rovescio

di Marcello Veneziani

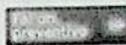


L'incapacità di presentarsi unita all'esterno viene assurdamente compensata dalla rigidità dei suoi parametri all'interno



RC AUTO

Confronta 18 compagnie e risparmia fino a 500€



L'opinione

Francesco Maria Del Vigo

Basta con la generazione Erasmus!

Nicola Porro

I giovani non si aiutano detassandoli

Marcello Foa

Chi governa davvero l'America

Domenico Ferrara

Tutta colpa di Prandelli

M. Restelli e G. De Francesco

Cari Comuni, basta salumifici e agenzie di...

Gianpaolo Rossi

Vendola vs Renzi: il parolaio magico e il...

Davide Erba

Franceschini dichiara guerra all'elettronica

Dan Segre

Francesco in Israele: un 'fatto' che può...

Fabrizio Boschi

A Carnevale ogni denuncia vale

Francesca Angeli

Renzi rottama la Giannini e copia la Gelmini